



XIV LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 80 DEL 16/11/2015

LA TORRE Leonardo	(Presidente)	(Presente)
FARCOZ Joël	(Vicepresidente)	(Presente)
ISABELLON Giuseppe	(Segretario)	(Presente)
CHATRIAN Albert		(Presente)
COGNETTA Roberto		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)
ROSSET Andrea		(Presente)

Partecipano alla riunione la Consigliera Chantal CERTAN e i Consiglieri FABBRI, GERANDIN, GUICHARDAZ e VIÉRIN Laurent.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Paolo NORBIATO.

La riunione è aperta alle ore 09:05, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1 Comunicazioni del Presidente.
- 2 Disegno di legge n. 62 concernente: "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi conferiti o di nomine disposte dalla Regione." – **Relatore il Consigliere FARCOZ**
- 3 Proposta di atto amministrativo concernente: "Rideterminazione e rimodulazione dell'obiettivo previsto dalla Disciplina del Patto di stabilità degli enti locali della Regione per l'anno 2015 di cui alla DGR n. 253/2015." – **sede consultiva (parere)**
- 4 Proposta di atto amministrativo concernente: "Approvazione dell'elenco dei beni immobili di proprietà regionale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali della Regione autonoma Valle d'Aosta."



- 5 Esame della bozza della proposta di legge concernente: "Disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione."

* * *

Il Presidente LA TORRE, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da telegramma prot. n. 7339 in data 12 novembre 2015.

* * *

Alle ore 9.10 il Presidente della Regione, ROLLANDIN, e il Consigliere MARQUIS prendono parte alla riunione.

* * *

DISEGNO DI LEGGE N. 62 CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DI INCARICHI CONFERITI O DI NOMINE DISPOSTE DALLA REGIONE." – Relatore il Consigliere FARCOZ

Il Presidente della Regione ROLLANDIN illustra il disegno di legge in oggetto precisando che il provvedimento ha origine in attuazione della normativa nazionale (decreto legislativo 39/2013) che prevede le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi conferiti o di nomine disposte dalla Regione.

Procede all'esame dei singoli articoli del provvedimento.

La Commissione, dopo breve dibattito, esprime, a maggioranza (favorevoli: 4, astenuti: 3, i Consiglieri Chatrian, Cognetta e Rosset), parere favorevole sul disegno di legge in oggetto.



**PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO CONCERNENTE:
"RIDETERMINAZIONE E RIMODULAZIONE DELL'OBIETTIVO PREVISTO
DALLA DISCIPLINA DEL PATTO DI STABILITÀ DEGLI ENTI LOCALI DELLA
REGIONE PER L'ANNO 2015 DI CUI ALLA DGR N. 253/2015." – sede consultiva
(parere)**

Il Presidente della Regione ROLLANDIN illustra il provvedimento in esame osservando che - a seguito dell'accordo in materia di finanza pubblica sottoscritto con lo Stato in data 21 luglio 2015, comprensivo delle regole del Patto di stabilità interno per gli enti locali valdostani, e delle disposizioni di cui alla legge regionale 13/2014 (*Legge finanziaria per gli anni 2015/2017*) - la Giunta regionale ha previsto la rimodulazione orizzontale degli obiettivi del Patto di stabilità interno, ovvero la cessione tra enti locali di spazi finanziari, per cui il Comune di Fénis ha ceduto spazi finanziari per 200.000 euro mentre ai Comuni di Ayas e Quart sono stati concessi spazi finanziari, rispettivamente, per 109.100 euro e 90.900 euro.

Il Presidente LA TORRE chiede se sia previsto obbligatoriamente il recupero degli spazi finanziari.

Il Consigliere GERANDIN domanda che cosa comporta per gli enti locali il non rispetto dei dettami del Patto di stabilità e cosa potrà accadere per il 2016 in tema di Patto di stabilità interno.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN risponde positivamente alla domanda poste dal Presidente La Torre.

Afferma che il non rispetto dei dettami del Patto di stabilità comporterà delle sanzioni in capo agli enti locali trasgressori e che ad oggi, in base ai dettami della Legge di stabilità nazionale, a decorrere dal 2016 dovrebbero cessare di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali, mentre dovrebbero restare fermi gli adempimenti delle regioni relativi al monitoraggio e alla certificazione del pareggio di bilancio per l'anno 2015.

* * *

Alle ore 9.15 il Presidente della Regione, ROLLANDIN, lascia la sala della riunione.

* * *



La Commissione, dopo breve dibattito, esprime, a maggioranza (favorevoli: 4, astenuti: 3, i Consiglieri Chatrian, Cognetta e Rosset), parere favorevole in sede consultiva sulla proposta di atto amministrativo in oggetto.

* * *

Alle ore 9.20 l'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio, PERRON, e la dott.ssa MAGRO, Dirigente del medesimo assessorato, prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA."

L'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio PERRON rende noto che il ritardo, rispetto ai tempi dettati dal Consiglio, con cui l'assessorato presenta il piano in oggetto all'attenzione della Commissione è stato dettato dalla necessità di predisporre anche una fotografia, sinora inesistente, dell'attuale patrimonio immobiliare regionale.

Evidenzia che i 67 beni immobili inseriti nell'elenco in esame non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali della Regione e che per 39 di questi è intenzione immaginare una procedura di alienazione, mentre per i restanti sarà avviata un'altra procedura di valorizzazione ipotizzando anche un partenariato fra pubblico e privato sui beni di proprietà, di cui illustra i caratteri salienti. Aggiunge che fra i 39 immobili da avviare all'alienazione è stato inserito Palazzo Narbonne ancora parzialmente utilizzato dalla Regione e che l'intenzione dell'Esecutivo regionale è quella, da una parte, di procedere ad una dismissione (e non a una svendita) di parte dei beni immobili in questione non più fruibili e funzionali all'attività dell'Amministrazione regionale sulla base di specifiche ed accurate valutazioni e, dall'altra parte, attraverso percorsi di collaborazione anche pubblica, o anche pubblico-privato, di valorizzare degli immobili per restituirli all'uso della collettività valdostana, anche in ragione di un loro forte connotato identitario. Sottolinea che l'auspicio è di avviare o di rappresentare un segnale di rilancio dell'economia locale, legata al mercato immobiliare, che sta mostrando qualche timido segnale di ripresa, cercando di coinvolgere l'imprenditoria, il mondo dei professionisti, oltre a rappresentare un segnale di una forte razionalizzazione dell'organizzazione del patrimonio pubblico.

* * *

Alle ore 9.35 il Consigliere GUICHARDAZ prende parte alla riunione.



* * *

La dott.ssa MAGRO osserva che il piano in discussione ha, come fine ultimo, la dichiarazione di inservibilità dei beni immobili in elenco ai fini pubblici della Regione ed illustra gli aspetti salienti dell'operazione di valorizzazione immobiliare ipotizzata dagli uffici dell'assessorato competente

* * *

Alle ore 9.40 la Consigliera Chantal CERTAN e il Consigliere VIÉRIN Laurent prendono parte alla riunione.

* * *

Il Consigliere CHATRIAN ritiene indispensabile trovare delle soluzioni per i numerosi immobili di proprietà regionale non utilizzati.

Chiede di:

- poter avere ragguagli scritti sulle risorse spese in questi anni per manutenzione, ristrutturazione, progetti, parti ristrutturate importanti all'interno degli immobili in questione;
- sapere se siano state avanzate delle manifestazioni di interesse su questi immobili in questi mesi o anni;
- conoscere eventuali proiezioni, idee, necessità urbanistiche su immobili importanti come Palazzo Cogne ad Aosta o il Panorama tra Châtillon e Saint-Vincent;
- avere informazioni sulla situazione del mercato immobiliare valdostano.

Il Consigliere FABBRI domanda se sia stato in parte considerato anche l'impatto che il piano in questione può avere sul mercato immobiliare valdostano privato.

L'Assessore PERRON si impegna a fornire alla Commissione, in collaborazione con l'assessorato dei lavori pubblici, un panorama degli interventi sinora eseguiti sugli stabili in questione.

Asserisce che, per quanto di sua conoscenza, sono state realizzate delle proiezioni urbanistiche perlomeno su certi immobili.

In relazione alla situazione del mercato immobiliare valdostano, precisa che in questo ultimo semestre sono stati registrati dei segnali, anche certificati da osservatori non regionali, di una lieve ripresa del mercato immobiliare.

Ribadisce che non è intenzione dell'Amministrazione regionale di "svendere nulla" e che tutte le conseguenti decisioni saranno attentamente e accuratamente ponderate da parte dell'Amministrazione.



La dott.ssa MAGRO si assume l'impegno di recuperare le manifestazioni d'interesse avanzate sui beni immobili in questione.

Per quanto riguarda gli immobili testé citati dal Consigliere Chatrian, precisa che l'Amministrazione regionale non può prescindere dal contatto e dal confronto con i Comuni sul cui territorio sono ubicati i vari immobili.

Il Consigliere ROSSET chiede ragguagli in ordine alla " cascina inagibile" del castello di Quart.

Il Consigliere CHATRIAN ritiene necessario - in ragione, ad esempio, di alcuni immobili come Palazzo Narbonne, Palazzo Cogne e l'ex Maternità siti in Aosta - avere un'idea dal punto di vista politico, una visione d'insieme soprattutto dal punto di vista urbanistico, in considerazione del fatto che si tratta di migliaia di metri cubi, di palazzi storici connotati da una particolare architettura, non solo con la città di Aosta.

Il Consigliere GERANDIN domanda:

- che cosa si intenda quando viene indicato che si procederà mediante bandi pubblici e di quale tipo di pubblicità saranno oggetto tali bandi;
- come si proseguirà nell'iter di aggiudicazione a seguito di una specifica manifestazione di interesse per un determinato bene;
- come si ovvierà al fatto che in molti casi sugli immobili indicati nell'elenco gravano dei vincoli anche molto pesanti di carattere urbanistico;
- chiarimenti in merito al mancato inserimento nel piano in esame dell'ex centralina della Balzano a Verrès.

L'Assessore PERRON ribadisce che il mandato ricevuto dal Consiglio regionale in relazione alla questione era quello di predisporre una fotografia di carattere generale sulla situazione in essere al fine di avviare un confronto preventivo con la Commissione per poter tracciare certe impostazioni di azione.

La dott.ssa MAGRO, in relazione alla questione della pubblicità relativa agli immobili in esame, risponde che in ossequio alla normativa vigente si procederà alla pubblicità degli immobili stessi sui siti e sugli albi pretori dei Comuni interessati - ponendo la dovuta attenzione alla normativa statale che impedisce di spendere risorse regionali per delle pubblicazioni sui giornali - e che saranno comunque richiesti dei preventivi.

Per quanto riguarda il quesito inerente alla manifestazione d'interesse, precisa che con la stessa si manifesta da parte di un soggetto un interesse fattivo su un certo bene e che comunque non si tratta esclusivamente con i soggetti che hanno manifestato l'interesse.

Fa presente che gli uffici regionali hanno a disposizione alcune valutazioni relativamente vecchie in quanto realizzate in periodi in cui il mercato immobiliare era



totalmente diverso, per cui l'Amministrazione si sta organizzando per poter disporre di valutazioni attuali che, soprattutto, non tengano esclusivamente conto di una questione di estimo puro che in qualche modo va sposato all'economia, al mercato immobiliare e a delle valutazioni che vanno oltre la conformazione dell'immobile.

In relazione alla centralina ex Balzano, risponde che si tratta sicuramente di un immobile importante che però non è prontamente utilizzabile.

La Consigliera CERTAN domanda se per la ferrovia Cogne-Acquefredde sia già pervenuta una manifestazione d'interesse all'acquisto del fabbricato e dei terreni chiedendo di poter acquisire la relativa documentazione.

Il Consigliere CHATRIAN invita a porre la massima attenzione nel rivedere le stime degli immobili in discussione legate a valori reali e commerciali nel momento in cui sarà conferito il relativo incarico alla società Finaosta in ragione delle stringenti norme regionali previste in materia di partecipazione alle aste immobiliari.

Il Presidente LA TORRE chiede se si potrebbe verificarsi il caso che un immobile venga venduto ad un prezzo minore di quello di acquisto.

La dott.ssa MAGRO risponde che il caso testé prospettato dal Presidente La Torre potrebbe verificarsi quando è passato molto tempo dall'acquisizione per cui le condizioni possono essere completamente diverse, mentre se il bene è stato acquisito in tempi molto recenti non può essere rivenduto ad un prezzo inferiore a quello dell'acquisto.

Il Consigliere GUICHARDAZ considera possibile che un intervento del pubblico posto in una certa maniera possa innescare un processo virtuoso per portare un cambiamento anche di un trend nel mercato immobiliare ed anche in quello dell'edilizia.

Chiede di poter avere ulteriori ragguagli in merito al Palazzo Cogne di Aosta, al Villaggio Cogne e all'ex Maternità.

La Consigliera CERTAN domanda chiarimenti in ordine al Centre d'études franco-provençaledi Saint-Nicolas.

La dott.ssa MAGRO risponde, in riferimento al Palazzo Cogne di Aosta, che l'obiettivo è quello di togliere gli uffici oggi presenti nello stabile ottimizzando gli spazi in uso e con l'idea di mantenere una funzione sociale dell'edificio.

In relazione al Villaggio Cogne fa presente che non si è pensato ad una sua dismissione e che il coinvolgimento dell'amministrazione comunale di Cogne nell'individuazione delle soluzioni più opportune è totale.



Precisa che all'ex Maternità sono presenti delle piccole zone a disposizione della valorizzazione e non l'intera struttura che è utilizzata per buona parte ancora oggi.

Rende noto che il Centre d'études franco-provençales utilizza l'immobile in modo saltuario e che pertanto si sta cercando di capire come ottimizzarne il suo utilizzo.

L'Assessore PERRON si impegna, in accordo con il Presidente La Torre, a programmare una nuova riunione della Commissione per approfondire le questioni poste dai Commissari.

* * *

Alle ore 10.40 la dott.sa FANIZZI, Dirigente della Presidenza della Regione, e il dott. BIELER, Dirigente dell'assessorato del bilancio, finanze e patrimonio, prendono parte alla riunione e alla stessa ora la dott.ssa MAGRO lascia la sala della riunione.

* * *

L'Assessore PERRON procede all'illustrazione degli emendamenti relativi al disegno di legge n. 63 (*Legge finanziaria per gli anni 2016/2018*) concernenti:

- la facoltà per gli enti locali della Valle d'Aosta di usare le graduatorie di validità in corso, anche per altri enti, qualora dovessero procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato;
- la cessazione anticipata della società EXPO VdA;
- la legge regionale 15 giugno 2015, n. 14 (*Disposizioni in materia di prevenzione, contrasto e trattamento della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico*);
- la previsione di tempi e modalità dell'applicazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio introdotti in materia di armonizzazione di bilanci pubblici in conformità a quanto stabilito dall'accordo di luglio c.a. tra il Presidente della Regione e il Ministero dell'Economia.

Il Consigliere VIÉRIN L. chiede chiarimenti in merito alla volontà politica sottesa all'emendamento relativo alla cessazione anticipata della società EXPO VdA.

L'Assessore PERRON risponde che la Giunta regionale ha ritenuto non utile proseguire questa esperienza e di portare a liquidazione la società in questione.

Il dott. BIELER precisa che la norma della legge istitutiva della società EXPO aveva un fondo di dotazione iniziale di costituzione, per cui l'emendamento non comporta tecnicamente una diminuzione degli stanziamenti del bilancio 2016.



Il Consigliere CHATRIAN chiede ulteriori ragguagli in ordine agli emendamenti relativi alla cessazione anticipata della società EXPO VdA e ai tempi e alle modalità dell'applicazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio introdotti in materia di armonizzazione di bilanci pubblici.

Il dott. BIELER aggiunge che in questo momento la parte a carico del bilancio regionale, cioè il fondo di dotazione, è stata tutta impegnata e trasferita e che al momento non è quantificabile quanto rimarrà in esito alla liquidazione.

Per quanto riguarda l'emendamento n. 6, afferma che si tratta di una formalizzazione dell'accordo sottoscritto a luglio per cui si è deciso di fissare alcuni paletti per l'avvio della procedura di armonizzazione dei bilanci ed illustra i commi dell'emendamento in questione.

Il Consigliere GERANDIN chiede chiarimenti in merito:

- al comma 5 dell'emendamento 6 che prevede che la Regione disciplina, con apposita legge regionale, le modalità di applicazione di cui al d.lgs. 118/2011 per gli enti locali valdostani;
- al comma 4 del medesimo emendamento che impone l'obbligo per gli organismi strumentali della Regione, nonché per le istituzioni scolastiche ed educative dipendenti dalla Regione, di adottare i documenti di previsione di cui al d.lgs. testé citato;
- all'emendamento n. 3 relativo alla legge regionale 15 giugno 2015, n. 14 (*Disposizioni in materia di prevenzione, contrasto e trattamento della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico*).

La dott.ssa FANIZZI risponde che il disegno di legge regionale relativo alle modalità di applicazione del d.lgs. 118/2011 per gli enti locali valdostani è già stato predisposto e gli enti locali, secondo i meccanismi dell'accordo soprammenzionato, dovrebbero approvare un bilancio a fini conoscitivi che ricalca gli schemi del bilancio armonizzato.

Il Consigliere GERANDIN chiede ulteriori delucidazioni in ordine alla scelta di anticipare per gli enti locali valdostani al 2016 l'approvazione di un bilancio a fini conoscitivi che ricalca gli schemi del bilancio armonizzato.

La dott.ssa FANIZZI risponde che la questione riprende una richiesta specifica degli enti locali che è essenzialmente legata all'utilizzo di programmi informatici per la gestione dei bilanci che necessita però di approfondimenti tecnici e aggiunge che i termini dell'accordo di cui sopra sono quelli ripresi da tutti gli accordi delle Regioni a statuto speciale che prevedono per tali regioni l'adozione di specifiche norme di attuazione.



* * *

Alle ore 10.50 l'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio, PERRON, la dott.ssa FANIZZI e il dott. BIELER lasciano la sala della riunione. Non si procede più alla registrazione degli interventi.

* * *

**ESAME DELLA BOZZA DELLA PROPOSTA DI LEGGE CONCERNENTE:
"DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RAFFORZAMENTO DEI PRINCIPI DI
TRASPARENZA, CONTENIMENTO DEI COSTI E RAZIONALIZZAZIONE
DELLA SPESA NELLA GESTIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALLA
REGIONE."**

Il Presidente LA TORRE rammenta che circa il 90% della proposta di legge in esame ha trovato l'accordo nell'ambito degli incontri precedenti, mentre in base alle recenti disposizioni contenute nella c.d. Legge Madia tutto il lavoro sarebbe da prendere in mano da capo ed espone alcune considerazioni in merito.

Il Consigliere CHATRIAN afferma che è opportuna una qualche considerazione a livello del suo Gruppo politico.

Il Consigliere COGNETTA si riserva di esprimersi dopo essersi confrontato con il collega del Movimento Cinque Stelle.

Chiede quali variazioni dovrebbero essere eventualmente apportate al testo in discussione a seguito dell'approvazione della c.d. Legge Madia.

Il Consigliere ROSSET considera opportuno un ulteriore approfondimento alla luce dell'articolato della testé citata legge.

La Commissione concorda.

Il Presidente LA TORRE chiude la seduta alle ore 11.00.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

11

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Leonardo LA TORRE)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Giuseppe ISABELLON)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Paolo NORBIATO)

Data di approvazione del presente processo verbale: 11/01/2016